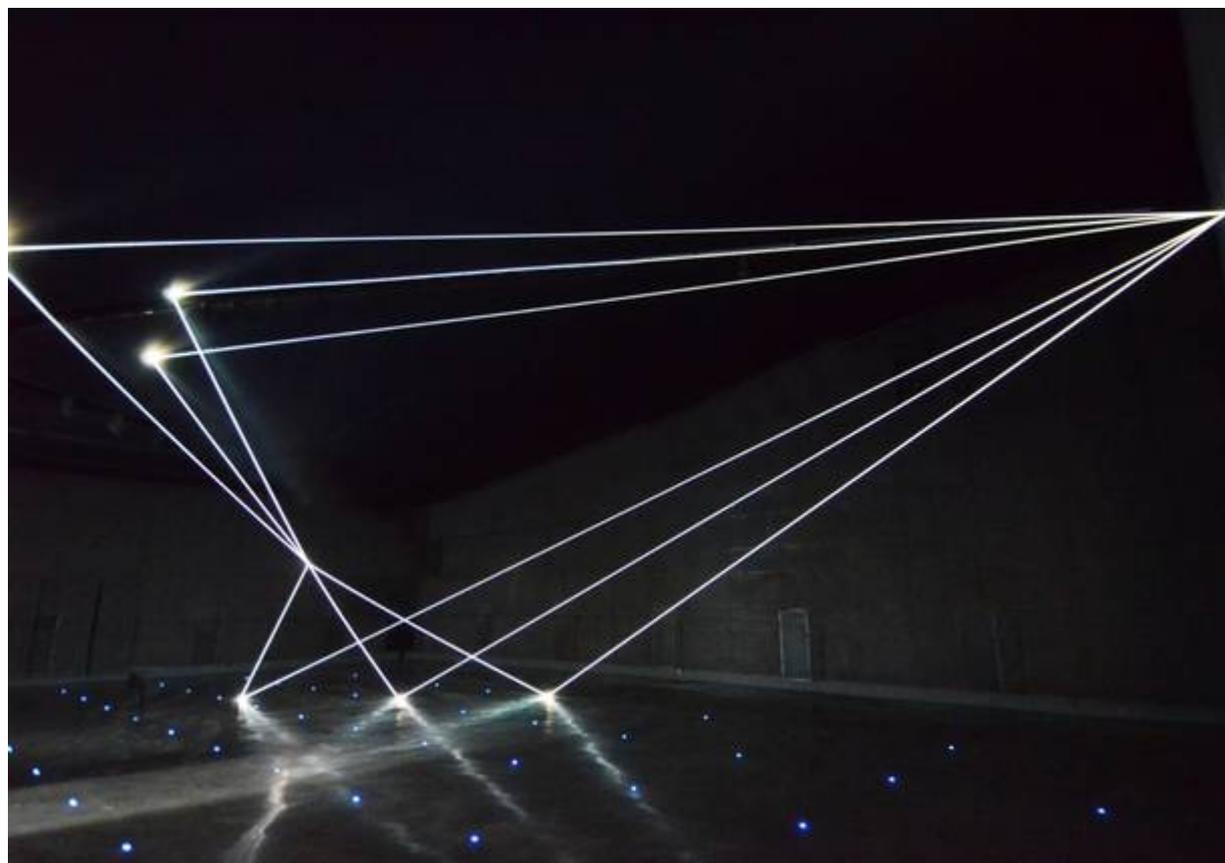


La luce di Bernardini illumina la Porta di Milano

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2016



E' tra le installazioni più immersive presentate alla Porta di Milano a Malpensa quella proposta da **Carlo Bernardini**, visitabile fino al 18 ottobre 2016. Per l'occasione l'artista ha pensato un progetto dedicato allo spazio dell'aeroporto, divenuto ormai a tutti gli effetti una vera e propria galleria d'arte.

L'installazione "**Dimensioni Invisibili**", curata da **Marco Meneguzzo**, ripropone quella ricerca sulla luce che fa parte dell'universo dell'artista, fatto proprio di luce, di buio e di pieni e di vuoti.

Un'opera composta da fili di fibre ottiche che disegnano tre figure geometriche luminose, le quali sembrano muoversi e modificare i propri contorni e le proprie forme, dando l'impressione di trovarsi davanti a installazioni sempre diverse, conducendo il visitatore all'interno di una costellazione o di uno spazio interstellare.

Bernardini cristallizza la luce nello spazio, collegando idealmente dei punti così come l'uomo traccia nel cielo i segni delle costellazioni. Le sue forme geometriche avvolgono lo spazio e creano un ponte l'uomo e lo spazio.

Architetto della luce, Carlo Bernardini basa la sua ricerca visiva sul concetto di trasformazione percettiva in cui la luce crea nello spazio un disegno, che cambia secondo i punti di vista e gli spostamenti dello spettatore che si ritrova a vivere e a transitare all'interno dell'opera.

«Viviamo in un'epoca di progressiva e veloce smaterializzazione di tutto ciò che ci circonda – afferma

Marco Meneguzzo – e contemporaneamente assistiamo alla crescita di spazi virtuali, che diventano persino domestici, frequentabili e non soltanto visibili».

«La forma dello spazio ridisegnata dalla fibra ottica – ricorda Carlo Bernardini – può intuitivamente avvicinarci a una lettura del vuoto attraverso le nuove coordinate visive dettate da strutture di luce che plasmano l’ambiente, lasciandoci intuire proprio quelle che possono essere le dimensioni ‘extra’ che sfuggono alla nostra percezione».

«Bernardini è solo l’ultimo, in ordine di tempo, dei grandi artisti italiani che si sono susseguiti ne La Porta di Milano – dichiara Luciano Carbone, Chief Corporate Officer di SEA – L’opera che presentiamo è un’installazione di luce che valorizza particolarmente la location, voluta e realizzata per le esposizioni artistiche in aeroporto. Abbiamo constatato che i nostri passeggeri apprezzano l’arte e la cultura nell’esperienza del viaggio. Ed è per questo motivo che stiamo valutando di estendere le esposizioni anche in altre zone del Terminal 1 e del Terminal 2, collaborando attivamente coi principali musei ed enti di Milano e della Lombardia per garantire sempre un’offerta di qualità. Siamo, infatti, per concludere un accordo pluriennale con la Triennale di Milano, che riguarderà anche attività espositive su Linate, e che in particolare per il 2016, in occasione della XXI Edizione Internazionale, vedrà l’esposizione al Terminal 1 di una installazione collegata ai temi della mostra».

CARLO BERNARDINI. DIMENSIONI INVISIBILI

Aeroporto di Milano Malpensa, Porta di Milano (Terminal 1)

18 maggio – 18 ottobre 2016

Orari: dalle 8.00 alle 22.00

Ingresso libero

Informazioni: tel. 02 232323

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it